

CARTA DEI SERVIZI

**NIDO D'INFANZIA
IL COLIBRÌ**

SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO

NIDO D'INFANZIA IL COLIBRÌ

Viale Rimembranza, 5 - 33098 San Martino al Tagliamento

Il **colibrì** oltre a essere un uccello bellissimo, è ritenuto un animale magico. Ne erano convinti, stando a un'antica leggenda, i Maya, che gli attribuivano potere curativo per via dell'amore che questo uccello trasmette alle persone che vi entrano in contatto.

Un'antica leggenda africana racconta che un giorno, nella foresta dei grandi ALBERI, scoppia un incendio. Le fiamme divampano alte verso il cielo e il vento propaga il fuoco. Spaventati tutti gli animali cominciano a fuggire cercando di mettersi in salvo verso la cima della MONTAGNA innevata.

Tutti tranne uno: il piccolo colibrì.

Il colibrì è un UCCELLINO minuscolo e delicato, dal veloce battito d'ali che, mentre gli altri cercano rifugio, si dirige verso il lago. È qui riempie il suo becco d'acqua e comincia ad andare avanti e indietro. Volta rapido dal fiume verso l'incendio su cui lascia cadere ogni volta una piccola goccia per poi ripartire veloce verso il lago.

Tutti gli animali sono stupiti dall'ostinata energia del piccolo colibrì e il LEONE, re della foresta, gli domanda:

“Ma cosa pensi di fare tu con una goccia?”

“Sono la goccia d'acqua che porto in dono” risponde serio il colibrì.

“Ma non riuscirai mai con una goccia d'acqua”, dice il leone incredulo.

Il colibrì senza fermarsi replica deciso: “forse, ma intanto faccio la mia parte”.

Il soggetto gestore

Comune di San Martino al Tagliamento

Piazza Umberto I, 1 – San Martino al Tagliamento

Tel. 043488008

Mail. segreteria@comune.sanmartinoaltagliamento.pn.it

PEC: comune.sanmartinoaltagliamento@certgov.fvg.it

Ufficio competente: Servizio amministrativo

Responsabile: dott. Marco Del Negro.

CHI SIAMO

Il **Colibrì** è un nido d'infanzia per la fascia d'età 6 mesi - 3 anni con **orario di apertura dalle 7:30 alle 17:30**.

Accoglie iscrizioni anche per i bambini **non residenti** nel Comune di San Martino al Tagliamento.

È un servizio **comunale**. Sorge in una posizione comoda e centrale nel comune di San Martino al Tagliamento e si colloca internamente alla scuola infanzia "il Tiglio".

Per informazioni e iscrizioni ci si deve rivolgere al Comune di San Martino al Tagliamento secondo gli orari di apertura dell'ufficio comunale come indicati sul sito web istituzionale www.comune.sanmartinoaltagliamento.pn.it

L'obiettivo del Nido d'infanzia è quello di offrire un servizio educativo di qualità e un sostegno alle famiglie per aiutarle a conciliare lavoro e funzione genitoriale e educativa

Il progetto del Servizio nasce dall'idea di offrire alla comunità e al territorio un luogo non solo di accoglienza, ma anche di socializzazione e di educazione per i bambini, che possono proseguire il percorso all'interno dello stesso contesto scolastico.

CORNICE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il servizio di Nido dell'Infanzia è autorizzato ai sensi della normativa regionale del Legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 - **Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia**.

PRINCIPI FONDAMENTALI SULL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

La struttura indirizza la sua azione quotidiana nel rispetto dei seguenti principi:

Eguaglianza ed imparzialità. L'erogazione dei servizi del nido d'infanzia si basa sui principi di eguaglianza e imparzialità. È garantito l'accesso a tutti, senza distinzione. Nessuna situazione di svantaggio, psichico o fisica, differenza di genere e nazionalità potrà costituire motivo di discriminazione, esclusione e/o mancata ammissione al servizio. Nei confronti dell'utenza vengono adottati criteri di obiettività, giustizia, imparzialità e trasparenza nelle comunicazioni.

Efficacia ed efficienza. Il nido d'infanzia si impegna a perseguire l'obiettivo del miglioramento continuo, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, adottando le soluzioni organizzative e procedurali più idonee al raggiungimento degli obiettivi educativi.

Partecipazione. Il nido d'infanzia propone un'idea di partecipazione delle famiglie alla vita e all'identità del servizio come parte integrante del progetto educativo. Partecipare vuol dire

condividere sensi e significati dell'educare in un'ottica democratica e di corresponsabilità educativa.

Trasparenza. La trasparenza rende noti i criteri e modalità della gestione e soprattutto si garantiscono momenti di incontro e confronto con gli educatori/insegnanti, sia collettivi che individuali, durante tutto l'anno.

Continuità. Viene assicurato l'impegno ad erogare un servizio regolare e continuativo secondo il calendario scolastico, senza interruzioni improprie.

Qualità. È obiettivo prioritario la ricerca della piena soddisfazione degli utenti attraverso il monitoraggio e la verifica della qualità del servizio erogato.

UNA CARTA PER TRE DIRITTI

Diritti dei bambini. I diritti dei bambini di essere riconosciuti soggetti di diritti individuali, giuridici, civili e sociali: portatori e costruttori di proprie culture e pertanto partecipanti attivi all'organizzazione delle loro identità, autonomie e competenze attraverso relazioni e interazioni con i coetanei, gli adulti, le idee, le cose, gli eventi veri e i immaginari di mondi comunicanti.

Questo assunto, mentre afferma premesse fondamentali per una più alta condizione di cittadinanza dell'individuo e dei suoi rapporti interumani, attribuisce a ciascuna bambina e ciascun bambino dotazioni e potenzialità native di straordinaria ricchezza, forza, creatività che non possono essere misconosciute e deluse se non provocando sofferenze e impoverimenti spesso irreversibili. Di qui il diritto dei bambini di realizzare ed espandere tutte le loro potenzialità valorizzando le capacità di socializzare, raccogliendo affetto e fiducia e appagando i loro bisogni e desideri di apprendere: tanto più se rassicurati da una efficace alleanza degli adulti pronti a prestiti e aiuti che privilegiano più che la trasmissione di saperi e abilità, la ricerca delle strategie costruttive del pensiero e dell'agire. Quest'ultimo aspetto è ciò che concorre a formare intelligenze creative, saperi liberi e individualità riflessive e sensibili attraverso ininterrotti processi di differenziazioni e interazioni con l'altro da sé e le altre culture.

Diritti degli insegnanti. I diritti degli insegnanti e degli operatori di ogni scuola di contribuire all'elaborazione e all'approfondimento di quadri concettuali che definiscono contenuti, finalità, e pratiche dell'educazione, attraverso confronti aperti fra loro, con i componenti del coordinamento pedagogico e dei consigli di gestione, sono in sintonia coi diritti dei bambini e dei genitori. I diritti degli insegnanti si realizzano concorrendo e condividendo le scelte educative, i progetti di ricerca, gli aggiornamenti professionali, i momenti di riflessione comuni, le necessità connesse con l'organizzazione degli ambienti e la quotidianità educativa.

Questa rete collaborativa e di interazioni multiple che si affida al contributo delle idee e delle competenze di ognuno e di tutti – e sempre aperta all'aggiornamento e alla sperimentazione – è già la proposta di un modello di ricerca, di interazione educativa, di cultura e di vita. Un modello che

non solo rianima i ruoli della scuola e della famiglia, ma rinnova e rafforza profondamente le forme sociali di costruzione e ricostruzione dei saperi, rappresentandosi ai bambini come qualcosa di molto vivo e stimolante, perfettamente interagibile coi bisogni e i desideri del loro modo relazionale e di appropriazioni conoscitive. Da parte degli insegnanti, di ciascuno di loro, una condizione per esaltare il dialogo e il confronto delle idee e delle esperienze e arricchire gli strumenti di valutazione e giudizio professionali.

Diritti dei genitori. I diritti dei genitori di partecipare attivamente, e con libera adesione alle esperienze di crescita, cura formazione dei propri figli affidati all'istituzione pubblica. Niente delega, niente estraniamento. Conferma invece di una presenza e di un ruolo dei genitori. Da una parte una forte, insistente, sollecitazione della scuola che sa quanto può ricavare da una buona collaborazione delle famiglie per una maggiore sicurezza e serenità dei bambini e per l'avvio di una rete comunicativa che conduca ad una più vera e reciproca conoscenza e a una più proficua e condivisa ricerca delle modalità, dei contenuti e dei valori di una più efficace educazione. Dall'altra parte genitori prevalentemente giovani, di diversa occupazione, maturità, e spesso di altra provenienza etnica ma tutti in conflitto con l'esiguità dei tempi disponibili, i costi della vita, la difficoltà dei loro compiti, le paure della solitudine, le inquietudini del futuro e tutti con un gran bisogno e desiderio di contare, parlare, discutere e riflettere sui loro problemi, soprattutto sui tempi di crescita e educazione dei loro figli.

Se scuola e genitori convergono verso una cultura collaborativa interattiva che è una scelta razionale e vantaggiosa per tutti – perché tutti inseguono esperienze più cariche di senso – allora si capisce quanto sia ostile e erronea la pedagogia dell'auto-sufficienza e della prescrizione e sia invece amica e feconda la pedagogia della partecipazione e della ricerca. Partecipazione e ricerca sono in effetti due termini capaci di riassumere molto della concezione più generale della nostra teoria educativa, quanto di riassumere i requisiti migliori per avviare e sostenere la realizzazione dell'intesa educativa tra genitori ed insegnanti coi valori che essa aggiunge alla prospettiva educativa dei bambini.

VALORI DEL PROGETTO EDUCATIVO

Il percorso verso una più alta qualità dei servizi educativi considera l'insieme dei seguenti valori a sostegno del progetto educativo:

Bambine e bambini come soggetti protagonisti dei processi di crescita, dotati di straordinarie potenzialità di apprendimento e cambiamento, costruttori di conoscenze nella relazione con l'altro;

Ambiente, spazi e relazioni sono pensati come luoghi di continua esplorazione e ricerca, sono "contesti accattivanti" concepiti per favorire esplorazioni, curiosità, interazioni; sono organizzati per favorire il benessere psicologico in un costante dialogo tra architettura e pedagogia;

Ruolo dell'adulto e partecipazione delle famiglie: la partecipazione delle famiglie è un aspetto fondamentale del percorso educativo per la costruzione dell'alleanza educativa tra educatrici e

genitori. I genitori, insieme agli educatori e ai bambini sono soggetti attivi, protagonisti di una relazione educativa che accredita ad ognuno saperi e competenze.

Integrazione tra culture ed etnie diverse: il progetto di accoglienza di tutti trova spazio e ascolto delle diverse soggettività finalizzate al rispetto e alla collaborazione tra i popoli.

Formazione permanente del personale educativo: per garantire una qualità educativa in relazione alle ricerche e aggiornamenti in ambito pedagogico, sociologico e psicologico.

I SERVIZI OFFERTI

Caratteristiche del servizio

Il nido d'infanzia "Il Colibrì" propone un'offerta educativa in cui le famiglie possono contare su un servizio che coniuga la **qualità pedagogica** con la **flessibilità di frequenza**, intesa non in un'ottica assistenziale ma educativa e formativa.

- **Iscrizioni e inserimenti in qualsiasi periodo dell'anno** (previa disponibilità di posti liberi);
- Presenza di un **pedagogista** che, oltre a predisporre con le insegnanti le linee organizzative progettuali, elabora un progetto di formazione degli insegnanti e di partecipazione delle famiglie;
- Possibilità di offrire **continuità Nido - Scuola** ai bambini che iniziano la frequenza nella sezione di nido con il passaggio alle sezioni di Scuola dell'Infanzia "Il Tiglio".

Modalità di ammissione

La **domanda di iscrizione** al servizio può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno, previa verifica della disponibilità di posti liberi. Il **modulo per l'iscrizione** è disponibile su sito istituzionale del Comune di San Martino al Tagliamento o presso l'ufficio segreteria / protocollo sito nei locali del Municipio.

Per l'iscrizione e la frequenza del bambino occorre:

- Scheda iscrizione compilata e firmata da far pervenire al Comune (viene richiesta copia dei documenti di entrambi i genitori)
- Copia del libretto vaccinazioni o formale autorizzazione al gestore per la verifica delle vaccinazioni
- Contratto di erogazione del servizio firmato da entrambi i genitori
- Attestazione ISEE in corso di validità

Prima dell'inizio della frequenza è sempre previsto un colloquio informativo con le insegnanti per concordare le modalità di inserimento/ambientamento.

Calendario e orari

Calendario di apertura del nido d'infanzia "il Colibrì":

Rev. 00 - Aprile 2021

il servizio sarà aperto dal 1° settembre al 31 luglio. Ad inizio anno scolastico viene consegnato alle famiglie il calendario delle chiusure previste secondo le festività durante l'anno. È garantito il funzionamento per 47 settimane all'anno.

Orario di apertura:

dal lunedì al venerdì, **dalle ore 7:30 alle ore 17:30.**

Accoglienza: 7:30-9

Prima uscita: 13:30-14

Uscita pomeridiana: 16:30-17:30

Sarà possibile beneficiare di un orario ridotto con **uscita dalle ore 13.30 alle ore 14.00**

Sezioni

Il Servizio accoglie bambini di età fra i 6 mesi e i 3 anni. Capienza massima prevista: 20 bambini. L'organizzazione delle sezioni sarà basata sulle richieste di iscrizione pervenute presso gli uffici del comune. È prevista una sezione lattanti (6-12 mesi) e 2 sezioni 13-36 mesi (semidivezzi e divezzi oppure miste)

Struttura

La struttura è dotata di:

- Ingresso con gli armadietti per i bambini;
- 4 ambienti/sezioni per i bambini;
- Bagno per la cura e l'igiene dei bambini con fasciatoio, wc e lavelli a misura di bambino;
- Sala insegnanti e ufficio coordinatore;
- Altri locali di servizio: spogliatoio e bagno per adulti, ripostiglio per materiale igienico-sanitario;
- Un giardino esterno recintato.

Servizio di ristorazione

Il servizio di ristorazione e preparazione dei pasti è affidato ad operatore economico qualificato che già opera nella preparazione dei pasti per i bambini della scuola dell'infanzia.

I menù sono realizzati sulla base delle tabelle dietetiche e nutrizionali dell'Azienda Sanitaria di Pordenone. La copia del menù è disponibile e consegnata per ciascuna famiglia su formato cartaceo.

I menù previsti dal servizio ristorazione si alternano in **autunno-inverno** e **primavera-estate**, e sono differenziati per età. In aggiunta per i bambini che necessitano di un **menù speciale**, per eventuali intolleranze o allergie, o di un **menù alternativo** per motivazioni etiche e religiose, il genitore potrà farne richiesta. Nel primo caso previa presentazione del certificato medico.

LA GIORNATA EDUCATIVA

Al **Nido d'infanzia** la quotidianità è scandita da diversi momenti, ognuno dei quali richiede sensibilità, attenzione e ascolto. I tempi della quotidianità costituiscono il "telaio" sul quale il progetto educativo prende forma, vive e si compie.

- **Accoglienza dei bambini e delle famiglie**

L'ingresso al nido è un momento delicato che prevede attenzione e ascolto dei bambini accompagnandone il saluto dai genitori nel rispetto dei tempi e delle modalità di ognuno e di avviare le prime relazioni con l'ambiente e con il gruppo degli amici. È anche il momento in cui avviene uno scambio di informazioni con i genitori sui vissuti a casa, ma anche sulle conquiste e apprendimenti dei bambini.

- **Merenda e assemblea del mattino**

È un appuntamento a grande gruppo durante il quale, oltre ad offrire una merenda a base di frutta, i bambini vengono invitati, nel rispetto dell'età, a condividere canzoncine, lettura di libri, ma anche a raccontare vissuti, esperienze vissute a casa o al nido, che spesso danno avvio ad esplorazioni, ricerche e piste di approfondimento.

- **Momento del sonno**

I bambini che hanno il bisogno di un riposino durante la mattinata si preparano al sonno in un clima di tranquillità che richiede rispetto per i rituali individuali di ogni bambino. L'educatrice, in un'atmosfera soffusa, accompagna in il passaggio dalla veglia al sonno con la lettura di storie e ascolto di musica dolce.

- **Giochi, proposte e ricerche**

Suddivisi in piccoli gruppi, i bambini incontrano nei diversi spazi, proposte ludiche, materiali strutturati e non, materie diverse (creta, luce, carta, tempera...) che offrono ai bambini esplorazioni, traffici, ricerche nell'incontro con diversi linguaggi attraverso i quali i bambini si esprimono e conoscono il mondo. Per tutti è un tempo di scoperta, di condivisione, di curiosità, di apprendimenti, con la presenza di un adulto che sostiene e valorizza le diverse soggettività in un contesto privilegiato di relazione.

- **Igiene e preparazione al pranzo**

È un tempo delicato nel rispetto di ogni bambino che richiede ascolto per soddisfare quelle che sono le diverse necessità dei bambini. Si condividono con i bambini autonomie e conquiste in un clima di serenità e benessere per accompagnarli e sostenerli nel loro processo di crescita.

- **Momento del pranzo**

Il momento del pranzo ha una forte valenza emotiva e relazionale. È un tempo di condivisione con gli amici dove sperimentare nuovi sapori, profumi, consistenze in una logica di educazione al gusto. Il pia-cere di toccare, assaggiare, esplorare il cibo, viene sostenuto dall'insegnante nel raggiungimento delle autonomie soggettive.

- **Uscita e ricongiungimento con la famiglia**

La giornata volge al termine con la consapevolezza da parte di tutti di aver offerto una quotidianità educativa che riconosce a tutti i bambini il diritto ad una educazione di qualità. L'incontro con la famiglia ripercorre il tempo di permanenza dei bambini restituendo conquiste, autonomie, avanzamenti nella costruzione del processo di conoscenza. I genitori hanno inoltre a disposizione degli strumenti informativi cartacei che danno loro modo di conoscere quanto accade nelle sezioni.

Tra questi: il diario giornaliero che riporta le informazioni relative al cambio, al pranzo, al sonno, il diario di sezione che, attraverso parole e immagini restituisce i climi del vivere insieme, gli approfondimenti, le ricerche, le ricerche dei bambini; gli intenti progettuali bimensili che dichiarano le intenzionalità progettuali delle educatrici in merito ai contesti esplorativi che verranno proposti ai bambini in un'ottica di flessibilità e di cambiamento.

IL PERSONALE

Tutti gli operatori sono opportunamente selezionati e formati e risultano in possesso del titolo di studio richiesto per la professione esercitata.

Personale impiegato nel servizio:

- Coordinatore del servizio
- pedagoga
- Educatrici
- Personale ausiliario

La somministrazione del pasto viene effettuata da personale adeguatamente formato in materia di igiene e sicurezza degli alimenti.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE ALLA VITA DEL NIDO

Il progetto educativo si basa su due valori imprescindibili quali la partecipazione e la corresponsabilità. La relazione tra i servizi educativi e le famiglie costituisce un'alleanza educativa che vede come obiettivi principali la crescita e l'educazione dei bambini, oltre allo sviluppo di un sentimento di comunità.

I momenti di incontro e scambio previsti con le famiglie sono vari e molteplici:

- **Assemblea di apertura:** avviene ad inizio anno con la presenza della pedagoga e si caratterizza principalmente come momento formale durante il quale vengono accolti nuovi genitori. Costituisce il primo momento di incontro tra il personale, le nuove famiglie e quelle che già frequentavano il servizio.
- **Incontro di sezione:** si tratta di un momento di dialogo e confronto, solitamente organizzato due volte l'anno, durante il quale insegnanti e genitori possono condividere un'occasione di scambio, restituzione e riflessione rispetto alla specificità della sezione.
- **Colloquio individuale:** solitamente previsto prima dell'inserimento/ambientamento in quanto permette alle insegnanti di poter conoscere i genitori e raccogliere attraverso le loro parole importanti informazioni rispetto al bambino. I colloqui individuali possono inoltre venir effettuati durante l'anno ogni qual volta insegnanti o familiari lo ritengano necessario.

- **Serate di approfondimento per il sostegno alla genitorialità:** sono proposti ai genitori alcuni incontri volti ad approfondire, o toccare, tematiche relative ad aspetti evolutivi, legati anche ad elementi di criticità della crescita e dello sviluppo.
- **Festa di Natale – Festa di fine anno:** si propongono momenti di incontro e condivisione in alcuni momenti dell'anno. I genitori vengono coinvolti nella festa di Natale e nella Festa di fine anno, con la quale si conclude la fine dell'anno educativo.
- **Open day:** per conoscere le opportunità educative del nido sono previste giornate di apertura speciale della struttura rivolte alle famiglie, in cui è possibile incontrare anche le insegnanti, la pedagoga e conoscere gli ambienti, gli spazi e l'identità complessiva del progetto pedagogico-didattico.

Oltre a tali incontri, ampio spazio viene dedicato alla **comunicazione giornaliera** con le famiglie come tempo importante al fine di costruire giorno dopo giorno una relazione basata sull'ascolto e sulla fiducia reciproca.

TARIFFE

Le famiglie sono chiamate sostenere parte dei costi di gestione del nido d'infanzia mediante il pagamento di una retta mensile. Le tariffe vengono determinate annualmente dalla Giunta Comunale e pubblicate sul sito istituzionale del Comune. Le tariffe sono comprensive del pasto e della fornitura dei pannolini. Le tariffe vengono modulate sulla base di fasce reddituali. Le tariffe verranno modulate in base alla situazione reddituale della famiglia richiedente che, all'atto dell'iscrizione, dovrà esibire un'attestazione ISEE.

IMPEGNI E PROGRAMMI

1. Formazione

Ogni anno viene pianificata la partecipazione delle figure professionali a corsi di formazione esterni e convegni, sulle tematiche di interesse per ciascuna professionalità. Il personale in servizio è tenuto a partecipare alle iniziative di formazione allo scopo di migliorare le conoscenze, le abilità, gli atteggiamenti, i comportamenti nella logica del lavoro e a partecipare alla riqualifica professionale, dove ciò sia possibile.

Sono inoltre previste due ore mensili di incontro dell'intera equipe volte all'autoaggiornamento e al confronto diretto tra tutti i partecipanti con la supervisione della pedagoga che si occupa della formazione del gruppo di lavoro.

2. Attuazione D.Lgs 81/2008 e succ. mod.

La sicurezza del nido e la salute dei lavoratori costituiscono parte integrante della qualità educativa da garantire ai bambini e genitori. Il soggetto gestore, in collaborazione con il Comune e coinvolgendo il servizio di prevenzione e protezione, si impegna a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza sul luogo di lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili.

A tal fine, nel rigoroso rispetto della normativa vigente, si impegna a:

- Effettuare la valutazione dei rischi ed adottare adeguate misure preventive e protettive
- Definire specifici obiettivi e programmi di miglioramento volti alla minimizzazione di infortuni e malattie professionali
- Fornire mezzi necessari al lavoro in sicurezza e la formazione all'utilizzo degli stessi
- Fornire formazione e informazioni generali e specifiche mirando ad introdurre ad ogni livello aziendale una forte cultura della sicurezza sul lavoro
- Elaborare e l'applicare piani di emergenza, formando addetti all'antincendio e al primo soccorso capaci di far fronte ad eventuali emergenze

Altresì si impegna a impedire ogni forma di mobbing e di sfruttamento del lavoro, sia diretto che indiretto.

3. Attuazione del Regolamento Europeo 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali

A tutela del corretto trattamento dei dati personali, delle disposizioni normative cogenti, i dati personali del genitore / tutore legale e del minore saranno trattati solo per le proprie finalità istituzionali e, in particolare, per l'erogazione dei servizi connessi alla permanenza del minore presso il nido.

4 Strumenti di monitoraggio del servizio

Per monitorare l'andamento del servizio e il raggiungimento degli obiettivi proposti, è utilizzato un **questionario di gradimento**, in cui si chiede di valutare la soddisfazione rispetto alle varie dimensioni del nido d'infanzia.

La distribuzione del questionario è annuale ed è consegnato alle famiglie in corrispondenza della fine dell'anno scolastico.

Le risposte sono elaborate statisticamente e in forma aggregata. Gli esiti della rilevazione sono utilizzati dalla Direzione per il miglioramento continuo del servizio.

TUTELA E RECLAMI

I genitori possono formulare osservazioni e proposte per il miglioramento del servizio e presentare reclami per segnalare eventuali inadempienze o mancato rispetto dei principi enunciati nella presente carta dei servizi.

Per inoltrare un reclamo sono previste le seguenti modalità:

- Compilazione dell'apposito modulo "suggerimenti e reclami" presente all'ingresso della struttura;
- Invio di email con la descrizione della carenza/anomalia riscontrata (Email: segreteria@comune.sanmartinoaltagliamento.pn.it)
- Esposizione verbale dell'anomalia o carenza del servizio alla coordinatrice della struttura.

VALIDITÀ DELLA CARTA DEI SERVIZI

Questo documento è approvato dalla Giunta Comunale di San Martino al Tagliamento. L'ultima revisione è datata a aprile 2021. Se necessario ed in funzione degli strumenti e dei formali atti di pianificazione annuale, il documento può subire degli aggiornamenti.